



Spett.le

Regione Piemonte

Alla c.a. Assessore ai Trasporti

Marco Gabusi

assessorato.gabusi@regione.piemonte.it

Spett.le

Agenzia della Mobilità Piemontese

Direttore Cesare Paonessa

paonessa@mtm.torino.it

Presidente Cristina Bargerò

bargerò@mtm.torino.it

Andrea Stanghellini

stanghellini@mtm.torino.it

Spett.le

Regione Liguria

Alla c.a. Assessore ai Trasporti

Augusto Sartori

assessore.lavoro.trasporti.turismo@regione.liguria.it

Dirigente Settore Trasporto Pubblico

Gabriella Rolandelli

gabriella.rolandelli@regione.liguria.it

Segreteria trasporto pubblico regionale

trasportopubblicoregionale@regione.liguria.it

Spett.le

Regione Lombardia

Alla c.a. Assessore ai Trasporti

Franco Lucente

franco_lucente@regione.lombardia.it

Fabrizio Bin

Fabrizio_Bin@regione.lombardia.it

Maurizio Salmoiraghi

Maurizio_Salmoiraghi@regione.lombardia.it

Francesca Varalli

francesca_varalli@regione.lombardia.it

Silvio Landonio

silvio_landonio@regione.lombardia.it

Regione Lombardia per i pendolari
regionali_in_treno@regione.lombardia.it

Spett.le Ministero Infrastrutture e Trasporti

Alla c.a. Dirigente Generale
Angelo Mautone
angelo.mautone@mit.gov.it
segr.tif@mit.gov.it

Dirigente Generale
Maria Teresa Di Matteo
segreteria.dimatteo@mit.gov.it
segr.dtn@mit.gov.it

Dirigente Generale
Alessandro Violi
alessandro.violi@mit.gov.it

Dirigente Generale
Alberto Chiovelli
alberto.chiovelli@mit.gov.it

Massimo Casiraghi
massimo.casiraghi@mit.gov.it

Dirigente
Antonello Persano
dgt.nordovest@pec.mit.gov.it
dgt.nordovest@mit.gov.it

Media

25 marzo 2024

Oggetto: Senza un incremento del servizio sulle linee non completamente sfruttate il Piemonte orientale rischia di nuovo l'isolamento dalle altre regioni e un inevitabile declino

I contratti di servizio stipulati fra regioni e imprese ferroviarie potrebbero essere una grande risorsa per i territori se pensati e redatti con una visione pragmatica ed a lungo termine.

Questo quadro però non sembra essere rispettato a sfavore proprio di quelle aree che ne dovrebbero beneficiare, soprattutto quelle interne e quelle al confine fra una regione e l'altra, che si vedono penalizzate per mancati accordi interregionali o per meri motivi di bilancio e risorse.

Fra queste annotiamo il Piemonte orientale, adagiato a ridosso del confine occidentale della Lombardia e immediatamente a nord della Città Metropolitana di Genova, in Liguria.

Questo territorio è dotato di grandi infrastrutture di trasporto ferroviario, sia esistenti, data la vicinanza a grandi realtà urbane come Genova, Milano e Torino, e a porti e interporti vari, sia in costruzione e di prossimo esercizio (Terzo valico dei Giovi, quadruplicamento della Tortona - Voghera, solo per citarne un paio).

La stessa programmazione ferroviaria dei contratti afferenti alle tre regioni del Nord Ovest ha consistenti lacune che occorrerebbe colmare con necessarie integrazioni del servizio di cui, a titolo esemplificativo, riportiamo alcune situazioni:

- linea Genova ⇔ Milano: manca un adeguato servizio cadenzato; servizio serale carente;
- linea Milano ⇔ Tortona ⇔ Alessandria: manca un adeguato servizio cadenzato; servizio serale carente;
- linea Milano ⇔ Tortona ⇔ Novi Ligure: il servizio è ridotto a sole tre coppie al mattino verso nord e nel tardo pomeriggio verso sud; in particolare durante il giorno è impossibile da Novi Ligure andare a Milano;
- nodo di Mortara: si auspica una ridefinizione dei servizi su Alessandria, Novara, Milano e Casale Monferrato in ottica di sistema colmando i buchi d'orario, completando il cadenzamento e prevedendo un'offerta seria e accettabile al sabato e nei festivi.

Occorre iniziare un dialogo costruttivo fra le amministrazioni regionali del nord ovest italiano al fine di concepire un sistema veramente integrato di trasporto su ferro in tutta la macroregione e non limitato all'ottica dei singoli confini regionali.

Invitiamo tutti gli attori responsabili ed i portatori di interessi sul tema a prendere atto che serve una svolta, da più parti auspicata, nella progettazione dei trasporti ferroviari che possano agevolare i flussi degli spostamenti quotidiani delle persone in un'ottica di mobilità ecosostenibile, al fine di perseguire l'obiettivo di ridurre il numero di veicoli circolanti a favore di una migliore qualità dell'aria e di un'aumentata sicurezza delle strade.

Come sempre mettiamo a disposizione la nostra esperienza giornaliera di fruitori dei mezzi pubblici per trovare, attraverso una collaborazione concreta e seria tra associazioni ed istituzioni, le soluzioni migliori a favore di tutti gli interlocutori.

Restando in attesa di un vostro riscontro, porgiamo cordiali saluti.

APN - Co.M.I.S. - MI.MO.AL